



**PROVINCIA
DI PARMA**

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto n. **25/2023** del **19/07/2023**

Oggetto: SMTP SPA. ESPRESSIONE INDIRIZZO ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE CON CONSEGUENTE MODIFICA DELLO STATUTO

L'anno **duemilaventitre** addì **diciannove** del mese di **luglio** alle ore **09:10** in modalità **'mista'** (presenza presso la sala delle adunanze in Parma e collegamenti in videoconferenza ai sensi dell'art.30 comma 5 del Regolamento del Consiglio), si e' riunito – in seduta ordinaria e pubblica - il Consiglio Provinciale convocato nei modi e termini di legge.

Presieduto da **MASSARI ANDREA - Presidente della Provincia.**

Risultano:

MASSARI ANDREA	Presente	PARRI SAMANTHA	Presente
BERTOCCHI GIOVANNI	Presente	SPINA ALDO	Presente
CANTONI GIANPAOLO	Presente	TACCAGNI MARCO - SORAGNA	Assente
CARRETTA BENIAMINA	Presente	TONINI SARA	Presente
CESARI NICOLA - SORBOLO MEZZANI	Presente	TOSI LORENZO	Assente
DEVINCENZI RAFFAELLA - NEVIANO DEGLI ARDUINI	Presente	LOMBARDO MARIA TERESA	Presente
FRIGGERI DANIELE	Assente		

Sono pertanto presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 componenti su 13 , assenti n. 3.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, pone in trattazione l'argomento in oggetto.

Partecipa il Vicesegretario Generale **MENOZZI IURI** , il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Parri Samantha e Bertocchi Giovanni.

Si dà atto che la registrazione integrale audio e/o video della seduta è conservata presso la segreteria generale.

UFFICIO PARTECIPAZIONI E CONTROLLO PARTECIPATE - BILANCIO CONSOLIDATO

Proposta di deliberazione n. **2372 / 2023**

Oggetto: SMTP SPA. ESPRESSIONE INDIRIZZO ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE
CON CONSEQUENTE MODIFICA DELLO STATUTO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visti:

il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con D Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
il vigente Statuto Provinciale;
il D. Lgs 19 agosto 2016, n. 175, recante il «Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica» (TUSP);
il D Lgs 19 novembre 1997, n 422, che conferisce a Regioni ed enti locali funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale;
la Legge Regionale n 30 del 02/10/1998 recante la "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale";
il Regolamento CE n 1370/2007 del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
il documento di Revisione periodica delle partecipazioni della Provincia di Parma, di cui all'art. 20 del D.Lgs n 175/2016, approvato con propria deliberazione di Consiglio Provinciale n. 62 del 22 dicembre 2022;

Premesso che:

con delibera di Consiglio n. 60 del 12/12/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025. Con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023 - 2025 e il relativo elenco annuale 2023;
con delibera di Consiglio n. 61 del 22/12/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 – 2025;
con decreto del Presidente n 10 del 23/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025;

Considerato che:

con atto n. 114 del 15/12/2000 il Consiglio Provinciale ha approvato, in attuazione di quanto previsto dall'art. 18, comma 3, del D Lgs n 422/97, la trasformazione a far tempo dall'01/01/2001 dell'Azienda Consorziale Trasporti TEP mediante scissione totale con contestuale costituzione delle Società:

- Società Per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Spa (SMTP SpA);
- TEP SpA;

SMTP SpA è una società a totale partecipazione pubblica, partecipata pariteticamente da Comune di Parma e Amministrazione Provinciale di Parma, pertanto soggetta a controllo analogo congiunto;

SMTP SpA ha per oggetto sociale la gestione e lo sviluppo del patrimonio immobiliare e infrastrutturale e l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 19 Legge Regionale 30/98, in qualità di Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale;

con deliberazione di Consiglio Provinciale n 62 del 22/12/2022 avente oggetto "Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2021, ai sensi dell'art 20, c 4 del D. Lgs. 175/2016, e revisione periodica delle società partecipate della Provincia di Parma detenute al 31/12/2021, ai sensi dell'art 20, cc 1 e 2 del D Lgs 175/2016. Approvazione", si è deliberato per la società SMTP SpA il mantenimento senza interventi di razionalizzazione;

sommariamente, la **situazione patrimoniale** di SMTP SpA risultante dal bilancio al 31/12/2022 è la seguente:

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	27.427.075	Patrimonio netto	34.509.980
- di cui immobilizzazioni immateriali	403.066	- di cui capitale sociale	31.616.000
- di cui immobilizzazioni materiali	21.080.940	- di cui riserva legale	107.203
- di cui immobilizzazioni finanziarie	5.943.069	- di cui altre riserve	2.193.168
Attivo circolante	16.804.256	- di cui utili	593.609
- di cui crediti a breve	3.031.615	Fondo per rischi e oneri	1.375.476
- di cui titoli	2.952.762	Trattamento di Fine Rapporto	120.578
- di cui disponibilità liquide	10.819.879	Debiti a breve	8.184.870
Ratei e Risconti	105.612	Ratei e risconti	146.039
Totale attivo	44.336.943	Totale passivo	44.336.943

dopo aver attentamente analizzato i bilanci della Società SMTP SpA del triennio 2020 – 2022, si è valutato che la Società in questione ha una dotazione di capitale superiore alle proprie necessità, tale per cui genera regolarmente nei bilanci un margine di tesoreria positivo molto rilevante che viene regolarmente accantonato in riserve liquide e titoli liquidabili nel breve periodo. La società dispone, inoltre, di rilevanti asset immobiliari non impiegati nella gestione caratteristica e, pertanto in prospettiva, liquidabili;

Dato atto che:

con comunicazione, registrata al protocollo della Provincia di Parma n 10501 del 19/04/2023, il Presidente della Provincia di Parma e il Sindaco del Comune di Parma, hanno chiesto al Consiglio di Amministrazione (CDA) della Società di formulare, dopo averne verificato la fattibilità, un piano di divisione delle riserve disponibili e riduzione del capitale sociale, nell'ottica di preservare la gestione caratteristica della società nel medio e lungo periodo, di dismettere le attività liquide in eccesso e gli asset immobiliari non legati alla gestione caratteristica;

la Società SMTP SpA, nella persona del Presidente del suo CDA, ha trasmesso ai soci il parere ricevuto dalla Studio Associato Dottori Commercialisti Maria Laura Bianchi, Gian Pietro Menozzi, Luca Romeo Associazione Professionale, incaricato dalla società SMTP SpA. Il parere citato è stato registrato al protocollo della Provincia di Parma n. 16561 del 13/06/2023. Dal parere emergono, principalmente, i seguenti aspetti:

- sulla base dell'art 2445 del codice civile, nel caso di SMTP Spa, l'unico limite da osservare è che il capitale sociale non può essere ridotto al di sotto del minimo legale collegato alla forma

societaria, € 50.000,00 per le Spa (ex art. 2327 cc) e € 10.000,00 per le Srl (ex art. 2463 cc);

- la riduzione volontaria del capitale sociale deve essere deliberata dall'assemblea in seduta straordinaria (ex art. 2365 cc), essendo una modifica dello statuto. Il verbale dell'assemblea dovrà essere redatto a cura del notaio, che dovrà verificare l'adempimento puntuale delle condizioni richieste dalla legge e procedere entro 30 giorni dalla data dell'atto all'iscrizione dello stesso al registro delle imprese. L'efficacia della delibera decorrerà dall'avvenuta iscrizione al registro delle imprese (ex art. 2436, c 5 del cc) mentre la sua esecuzione potrà avvenire dopo almeno 90 giorni dall'iscrizione al registro delle imprese, purché entro tale termine nessun creditore sociale anteriore alla data di iscrizione abbia fatto opposizione (ex art. 2245, c 3 del cc);
- sulla base dei piani prospettici rappresentati dalla società, degli investimenti pianificati di cui alle delibere del consiglio di amministrazione e dell'assemblea dei soci, e dalle analisi svolte in ordine agli indici di struttura, non sussistono ragioni ostative alla distribuzione sia delle riserve attualmente disponibili, pari a € 2.784.535,00, che alla riduzione volontaria del capitale sociale, il cui limite viene prudenzialmente individuato non oltre all'importo di € 7.000.000,00. Nell'analisi finanziaria vengono, però, evidenziati:
 - la presenza nel patrimonio della società di attività finanziarie immobilizzate (BTP) che possono essere liquidabili in tempi brevi per circa € 6.000.000,00;
 - la presenza nel patrimonio immobiliare di un fabbricato destinato ad essere dismesso, il cui valore è stato stimato in circa € 8.200.000,00, importo che potrebbe realizzarsi nel breve e medio termine;

con comunicazione, registrata al protocollo della Provincia di Parma al n. 17528 del 21/06/2023, il Presidente della Provincia di Parma e il Sindaco del Comune di Parma, hanno chiesto al Consiglio di Amministrazione (CDA) della Società di convocare l'assemblea ordinaria al fine di deliberare:

- la distribuzione degli utili e delle riserve disponibili, previo scomputo della tassazione, da corrispondere in parti uguali ai soci, con rilevanza sull'esercizio 2023,
- di valutare l'ipotesi di riduzione del capitale sociale ipotizzata nel parere di cui al nostro prot n 16561/2023;

Verificato che:

con comunicazione registrata al nostro prot n. 17634/2023, il Presidente di SMTP Spa ha convocato l'Assemblea dei Soci per il giorno 30/06/2023 con il seguente ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio 2022 e relazione sulla gestione, relazione del Governo Societario e relazione del Collegio Sindacale: delibere inerenti e conseguenti;
2. Attribuzione delle quote variabili di compenso ai componenti del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2022. Determinazioni;
3. Obiettivi 2023 utili alla determinazione delle quote variabili di compenso di cui alla delibera assembleare n 1 del 17/06/2021. Attribuzione degli stessi ai componenti del Consiglio di Amministrazione;
4. Proposta di distribuzione di dividendi ai Soci. Determinazioni conseguenti;
5. Proposta di riduzione del capitale sociale. Valutazioni in merito;
6. Varie ed eventuali.

come indicato nel verbale dell'assemblea del 30/06/2023, nostro prot n. 19749/2023, rispetto al punto 4 dell'ordine del giorno è stato deliberato all'unanimità di distribuire ai soci in parti uguali, con rilevanza sull'esercizio 2023, l'importo delle riserve disponibili di € 2.784.535,00;

come indicato nel verbale dell'assemblea del 30/06/2023, nostro prot n 19749/2023, rispetto al punto 5 dell'ordine del giorno, dopo la relazione del Presidente del CDA che ha illustrato anche i passaggi tecnici dell'operazione che si possono riassumere in:

- convocazione da parte dell'organo amministrativo dell'Assemblea Straordinaria dei soci;
- deliberazione da parte dei soci della riduzione del capitale sociale che verrà trasferito in riserve distribuibili ai soci;
- la deliberazione non avrà effetto immediato ma potrà essere eseguita dopo 90 giorni dall'iscrizione della medesima nel registro delle imprese, periodo utile ai creditori della società

per presentare formale opposizione (ex art 2245, c 3 del cc). Il periodo di 90 giorni si dilaterà a 120 giorni in virtù della sospensione feriale estiva dei termini processuali. Pertanto l'erogazione ai soci non potrà avvenire prima del mese di dicembre 2023;

- trattandosi di una riduzione volontaria, del capitale sociale, non sarà necessario il parere del Collegio Sindacale;

l'Assemblea ha concluso di rinviare la decisione in merito alla quantificazione economica dell'operazione ad un'apposita riunione dei soci;

durante l'incontro tecnico – politico tra i soci, che si è svolto mercoledì 5/07/2023, si è valutato di procedere alla convocazione dell'Assemblea Straordinaria, entro la fine del mese di luglio 2023, per deliberare la riduzione del capitale sociale con trasferimento del relativo importo in riserve distribuibili ai soci, per €. 9.200.000,00, rimandando a successivi atti la determinazione del momento dell'erogazione, che comunque non potrà avvenire prima del mese di dicembre 2023;

l'operazione proposta, che andrebbe a ridurre l'attivo circolante, così come il patrimonio netto, di €. 11.984.535,00, pari alla distribuzione di riserve disponibili di € 2.784.535,00 più la riduzione di capitale sociale di €. 9.200.000,00, mantiene indici di bilancio positivi sia con riferimento al margine di tesoreria che al margine di struttura. Entrambi gli indici, come illustrato nelle tabelle che seguono, mantengono un valore superiore a 1:

	2022 Ante Riduzione	Riduzione	2022 Post Riduzione
Totale Attivo Circolante	16.804.256,00	11.984.535,00	4.819.721,00
Immobilizzazioni finanziarie liquidabili a breve (BTP)	5.943.069,00		5.943.069,00
Totale Attivo Liquidabile a Breve	22.747.325,00	11.984.535,00	10.762.790,00
Totale Debiti a Breve	8.184.870,00		8.184.870,00
Margine Tesoreria	14.562.455,00		2.577.920,00
Margine Tesoreria	2,78		1,31

	2022 Ante Riduzione	Riduzione	2022 Post Riduzione
Attivo Immobilizzato	27.427.075,00		27.427.075,00
Immobilizzazioni finanziarie liquidabili a breve (BTP)	5.943.069,00		5.943.069,00
Totale Attivo Immobilizzato non Liquidabile a Breve	21.484.006,00		21.484.006,00
Patrimonio Netto	34.509.980,00	11.984.535,00	22.525.445,00
Margine Struttura Primario	13.025.974,00		1.041.439,00
Margine Struttura Primario	2,65		1,05

la Legge Regionale n. 30 del 2/10/1998 “Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale” non prevede vincoli né di importo né di destinazione dei capitali sociali delle Agenzie locali per la mobilità e il trasporto pubblico locale;

Dato atto inoltre che:

la riduzione del capitale sociale comporta la modifica dell'art 6 dello Statuto della società SMTP Spa e che in occasione dell'assemblea straordinaria è opportuno deliberare, anche, la modifica degli articoli 5, 13 e 21 dello Statuto, come specificato nell'allegato alla presente (Allegato 1), resasi necessaria in base all'evoluzione dell'attività della società e delle modalità di funzionamento degli organi;

Ritenuto pertanto opportuno:

- esprimere indirizzo favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria, che si terrà entro la fine del mese di luglio, della riduzione del capitale sociale per € 9.200.000,00, con reiscrizione del relativo importo alle riserve disponibili del patrimonio netto, finalizzata alla successiva distribuzione ai soci, in applicazione dell'art 2445 del codice civile;

- di prevedere che l'effettiva distribuzione delle riserve così costituite avvenga, subordinatamente alla delibera assembleare ed una volta decorso il termine dilatorio di cui all'art 2245, terzo comma, del codice civile, e comunque con modalità e tempistiche tali da assicurare il mantenimento costante dell'equilibrio finanziario della società e da evitare tensioni di liquidità;

- approvare la conseguente modifica dell'art. 6 - Capitale sociale - dello Statuto che verrà così riformulato:

“Il capitale sociale è pari a Euro 22.416.000,00 (ventiduemilioniquattrocentosedicimila) rappresentato da n 44.832 (quarantaquattromilaottocentotrentadue) azioni nominative da Euro 500,00 (cinquecento) ciascuna”;

- approvare le modifiche degli articoli 5, 13 e 21 dello Statuto come specificato nell'allegato alla presente (Allegato 1);

Dato atto che, trattandosi di una società sottoposta al controllo congiunto della Provincia di Parma e del Comune di Parma, l'Amministrazione Provinciale ha preventivamente condiviso con l'Amministrazione Comunale le modifiche statutarie qui proposte per la società SMTP SpA;

Richiamato l'art. 42 del TUEL per il quale la competenza a deliberare in materia di modifiche statutarie è riservata all'Organo consiliare;

Considerata la necessità di dare mandato al Presidente, o ad un suo delegato, di partecipare alla seduta dell'Assemblea Straordinaria dei Soci della sopra citata società, agendo in osservanza delle indicazioni dettagliate ai punti precedenti e apportando le eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;

Ritenuto altresì necessario dichiarare la presente deliberazione, sulla base di separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di adottare successivi provvedimenti;

Visto il parere favorevole espresso dal dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

Visto inoltre il parere favorevole del Collegio dei Revisori (Allegato 2), reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 3), del TUEL D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegato alla presente;

Sentito il Consigliere delegato, come da Decreto Presidenziale n 8 del 24/01/2022, in “Partecipate, Trasporto Pubblico Locale e Progetti Speciali d'Area”;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e qui integralmente richiamate:

1) esprimere indirizzo favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria, che si terrà entro la fine del mese di luglio, della riduzione del capitale sociale per €. 9.200.000,00, con reiscrizione del relativo importo alle riserve disponibili del patrimonio netto, finalizzata alla successiva distribuzione ai soci, in applicazione dell'art 2445 del codice civile;

2) di prevedere che l'effettiva distribuzione delle riserve così costituite avvenga, subordinatamente alla delibera assembleare ed una volta decorso il termine dilatorio di cui all'art 2245, terzo comma, del codice civile, e comunque con modalità e tempistiche tali da assicurare il mantenimento costante dell'equilibrio finanziario della società e da evitare tensioni di liquidità;

3) di approvare la conseguente modifica dell'art 6 - Capitale sociale - dello Statuto che verrà così riformulato:

“Il capitale sociale è pari a Euro 22.416.000,00 (ventiduemilioniquattrocentosedicimila) rappresentato da n 44.832 (quarantaquattromilaottocentotrentadue) azioni nominative da Euro 500,00 (cinquecento) ciascuna”;

4) di approvare le modifiche degli artt 5, 13 e 21 dello Statuto, proposte dal Presidente del CDA come specificato nell'allegato alla presente (Allegato 1);

5) di dare mandato al Presidente della Provincia, o ad un suo delegato, di partecipare alla seduta dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di SMTP SpA e di:

- esprimere il voto favorevole della Provincia di Parma all'approvazione della riduzione del capitale sociale per € 9.200.000,00, con reiscrizione del relativo importo alle riserve disponibili del patrimonio netto, finalizzata alla successiva distribuzione ai soci, in applicazione dell'art 2445 del codice civile, prevedendo che l'effettiva distribuzione delle riserve così costituite avvenga, subordinatamente alla delibera assembleare ed una volta decorso il termine dilatorio di cui all'art 2245, terzo comma, del codice civile, e comunque con modalità e tempistiche tali da assicurare il mantenimento costante dell'equilibrio finanziario della società e da evitare tensioni di liquidità;

- esprimere il voto favorevole della Provincia di Parma all'approvazione della conseguente modifica dell'art 6 - Capitale sociale - dello Statuto che verrà così riformulato:

“Il capitale sociale è pari a Euro 22.416.000,00 (ventiduemilioniquattrocentosedicimila) rappresentato da n 44.832 (quarantaquattromilaottocentotrentadue) azioni nominative da Euro 500,00 (cinquecento) ciascuna”;

- esprimere il voto favorevole della Provincia di Parma all'approvazione delle modifiche degli artt 5, 13 e 21 dello Statuto, resesi necessarie e opportune in base all'evoluzione dell'attività della società e delle modalità di funzionamento degli organi, come specificato nell'allegato alla presente (Allegato 1);

6) di prendere atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;

7) di prendere atto che si procederà ad adeguare, in sede di rendiconto, il valore della partecipazione della Provincia di Parma in SMTP Spa nell'ambito delle scritture patrimoniali dell'Ente;

8) di procedere, con atti successivi, all'accertamento, sulla base dell'effettiva esigibilità, della quota di competenza, stimata in € 4.600.000,00, rimandando a successivi atti la determinazione del momento dell'effettiva erogazione che potrà avvenire una volta decorso il termine dilatorio di cui all'art 2245, terzo comma, del codice civile, e comunque con modalità e tempistiche tali da assicurare il mantenimento costante dell'equilibrio finanziario della società e da evitare tensioni di liquidità;

9) di trasmettere il presente provvedimento alla società interessata;

10) di provvedere alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 22, c.1, lett. d-bis, del D. Lgs 33/2013 sul sito istituzionale della Provincia di Parma, nella sezione riservata agli obblighi di trasparenza in materia di partecipazioni provinciali;

11) di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., stante l'urgenza di adottare successivi provvedimenti.

Esito della votazione della presente deliberazione : **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **10**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10 (non computati i voti di astensione)	8	0	2

Si astengono i Consiglieri: **Parri Samantha, Lombardo Maria Teresa.**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Esito votazione sull'**immediata eseguibilità** del provvedimento:

Consiglieri presenti: **10**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10 (non computati i voti di astensione)	8	0	2

Si astengono i Consiglieri: **Parri Samantha, Lombardo Maria Teresa.**

N.B. : si da' atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione audio e/o video relativa alla seduta.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente della Provincia
MASSARI ANDREA

Il Vicesegretario Generale
MENOZZI IURI

STATUTO IN VIGORE	PROPOSTA DI MODIFICHE
<p style="text-align: center;">SOCIETA' PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO S.P.A. con sede in Parma (PR)</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p style="text-align: center;"><u>STATUTO</u></p> <p style="text-align: center;">***</p> <p style="text-align: center;">TITOLO I</p> <p style="text-align: center;">COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - SOCI - OGGETTO</p> <p>Art. 1 - Costituzione e denominazione E' costituita, ai sensi dell'art. 113, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 ed in attuazione del D. Lgs. n. 422/97 e successive modificazioni e della L.R. Emilia-Romagna n. 30/98, una società per azioni a prevalente capitale pubblico locale denominata "Società per la mobilità e il trasporto pubblico S.p.A.".</p> <p>La Società deriva dalla scissione totale, ai sensi dell'art. 115, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000, dell'Azienda Consorziale Trasporti TEP limitatamente al ramo aziendale individuato nelle deliberazioni degli Enti consorziati.</p> <p style="text-align: center;">Art. 2 - Sede sociale</p> <p>La Società ha la sede legale in Parma. L'Organo amministrativo ha la facoltà di sopprimere e istituire, ovunque, succursali, uffici di direzione, filiali, uffici di rappresentanza, agenzie, depositi ed ogni altra unità di attività tutte le volte che lo ritenga necessario al conseguimento dell'oggetto sociale.</p> <p style="text-align: center;">Art. 3 - Oggetto sociale</p> <p>La Società ha per oggetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la gestione e lo sviluppo del patrimonio immobiliare e infrastrutturale di proprietà, funzionale all'esercizio del trasporto pubblico locale, in ogni forma e con ogni mezzo idoneo; 2) la pianificazione e il reperimento 	<p style="text-align: center;">SOCIETA' PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO S.P.A. con sede in Parma (PR)</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p style="text-align: center;"><u>STATUTO</u></p> <p style="text-align: center;">***</p> <p style="text-align: center;">TITOLO I</p> <p style="text-align: center;">COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - SOCI - OGGETTO</p> <p>Art. 1 - Costituzione e denominazione E' costituita, ai sensi dell'art. 113, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 ed in attuazione del D. Lgs. n. 422/97 e successive modificazioni e della L.R. Emilia-Romagna n. 30/98, una società per azioni a prevalente capitale pubblico locale denominata "Società per la mobilità e il trasporto pubblico S.p.A.".</p> <p>La Società deriva dalla scissione totale, ai sensi dell'art. 115, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000, dell'Azienda Consorziale Trasporti TEP limitatamente al ramo aziendale individuato nelle deliberazioni degli Enti consorziati.</p> <p style="text-align: center;">Art. 2 - Sede sociale</p> <p>La Società ha la sede legale in Parma. L'Organo amministrativo ha la facoltà di sopprimere e istituire, ovunque, succursali, uffici di direzione, filiali, uffici di rappresentanza, agenzie, depositi ed ogni altra unità di attività tutte le volte che lo ritenga necessario al conseguimento dell'oggetto sociale.</p> <p style="text-align: center;">Art. 3 - Oggetto sociale</p> <p>La Società ha per oggetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la gestione e lo sviluppo del patrimonio immobiliare e infrastrutturale di proprietà, funzionale all'esercizio del trasporto pubblico locale, in ogni forma e con ogni mezzo idoneo; 2) la pianificazione e il reperimento

<p>delle risorse finanziarie per investimenti infrastrutturali;</p> <p>3) lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 19 della Legge Regione Emilia-Romagna 2/10/1998, n. 30, in particolare:</p> <p>a) la progettazione, l'organizzazione e la promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata;</p> <p>b) la progettazione e l'organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, con particolare riguardo alla sosta, ai parcheggi, all'accesso ai centri urbani, ai relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo;</p> <p>c) la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi e la gestione di conseguenti rapporti con i gestori dei servizi stessi;</p> <p>d) il controllo dell'attuazione dei contratti di servizio;</p> <p>e) ogni altra funzione assegnata dagli Enti locali con esclusione della programmazione e della gestione dei servizi autofilotranviari;</p> <p>4) lo svolgimento di ulteriori funzioni e compiti previsti da nuove disposizioni normative per le Agenzie locali per la mobilità e il trasporto pubblico locale.</p> <p>La Società potrà compiere qualsiasi operazione commerciale e finanziaria, mobiliare ed immobiliare, nel rispetto delle leggi vigenti, utile ed opportuna per il raggiungimento dell'oggetto sociale.</p> <p>Le suddette attività finanziarie potranno essere esercitate in via esclusivamente secondaria, con esclusione delle attività riservate dal D. Lgs. n. 385/93 e non nei confronti del pubblico, in conformità all'art. 106 del citato D. Lgs. n. 385/93.</p> <p>La Società può contrarre mutui e concedere fidi, sia con istituti pubblici che privati, concedere e ricevere fideiussioni e ipoteche di ogni ordine e grado ed emettere</p>	<p>delle risorse finanziarie per investimenti infrastrutturali;</p> <p>3) lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 19 della Legge Regione Emilia-Romagna 2/10/1998, n. 30, in particolare:</p> <p>a) la progettazione, l'organizzazione e la promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata;</p> <p>b) la progettazione e l'organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, con particolare riguardo alla sosta, ai parcheggi, all'accesso ai centri urbani, ai relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo;</p> <p>c) la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi e la gestione di conseguenti rapporti con i gestori dei servizi stessi;</p> <p>d) il controllo dell'attuazione dei contratti di servizio;</p> <p>e) ogni altra funzione assegnata dagli Enti locali con esclusione della programmazione e della gestione dei servizi autofilotranviari;</p> <p>4) lo svolgimento di ulteriori funzioni e compiti previsti da nuove disposizioni normative per le Agenzie locali per la mobilità e il trasporto pubblico locale.</p> <p>La Società potrà compiere qualsiasi operazione commerciale e finanziaria, mobiliare ed immobiliare, nel rispetto delle leggi vigenti, utile ed opportuna per il raggiungimento dell'oggetto sociale.</p> <p>Le suddette attività finanziarie potranno essere esercitate in via esclusivamente secondaria, con esclusione delle attività riservate dal D. Lgs. n. 385/93 e non nei confronti del pubblico, in conformità all'art. 106 del citato D. Lgs. n. 385/93.</p> <p>La Società può contrarre mutui e concedere fidi, sia con istituti pubblici che privati, concedere e ricevere fideiussioni e ipoteche di ogni ordine e grado ed emettere</p>
---	---

obbligazioni.

Le fideiussioni e le garanzie reali a favore di terzi possono essere concesse solo a favore di enti o società controllate o collegate.

Sempre per il raggiungimento dell'oggetto sociale, la Società può procedere all'acquisizione, alla cessione ed allo sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni, nonché procedere alla stipulazione di accordi di collaborazione con Università, Istituti ed Enti di ricerca, ed in genere ad ogni operazione necessaria od utile al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Potrà inoltre assumere, non in via prevalente, né nei confronti del pubblico, nel rispetto dell'art. 2361 c.c., interessenze e/o partecipazioni dirette o indirette, o acquistare quote, azioni ed obbligazioni in altre società o imprese operanti nello stesso ambito di competenza della Società, aventi oggetto analogo o complementare al proprio.

Tali attività potranno essere perseguite in osservanza alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 4 - Domicilio dei soci

Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti con la Società, s'intende eletto a tutti gli effetti di legge all'indirizzo risultante dal Libro Soci della Società.

I soci sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Organo amministrativo ogni variazione relativa alla propria sede, residenza o domicilio.

Art. 5 - Durata

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2030 e potrà essere prorogata ovvero sciolta anticipatamente con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci.

obbligazioni.

Le fideiussioni e le garanzie reali a favore di terzi possono essere concesse solo a favore di enti o società controllate o collegate.

Sempre per il raggiungimento dell'oggetto sociale, la Società può procedere all'acquisizione, alla cessione ed allo sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni, nonché procedere alla stipulazione di accordi di collaborazione con Università, Istituti ed Enti di ricerca, ed in genere ad ogni operazione necessaria od utile al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Potrà inoltre assumere, non in via prevalente, né nei confronti del pubblico, nel rispetto dell'art. 2361 c.c., interessenze e/o partecipazioni dirette o indirette, o acquistare quote, azioni ed obbligazioni in altre società o imprese operanti nello stesso ambito di competenza della Società, aventi oggetto analogo o complementare al proprio.

Tali attività potranno essere perseguite in osservanza alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 4 - Domicilio dei soci

Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti con la Società, s'intende eletto a tutti gli effetti di legge all'indirizzo risultante dal Libro Soci della Società.

I soci sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Organo amministrativo ogni variazione relativa alla propria sede, residenza o domicilio.

Art. 5 - Durata

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre -2050 e potrà essere prorogata ovvero sciolta anticipatamente con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci.

TITOLO II
CAPITALE SOCIALE - AZIONI -
OBBLIGAZIONI

Art. 6 - Capitale sociale

Il capitale sociale è pari a Euro 31.616.000,00 (trentunmilioneiseicentosedicimila) rappresentato da n. 63.232 (sessantatremiladuecentotrentadue) azioni nominative da Euro 500,00 (cinquecento) ciascuna.

Art. 7 - Aumenti di capitale

Il capitale sociale può essere aumentato anche con emissione di azioni privilegiate o azioni aventi diritti diversi da quelli delle preesistenti azioni, osservate le disposizioni dell'art. 2441 del Codice Civile (diritto di opzione).

Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimenti di beni in natura e di crediti secondo il disposto dell'art. 2342 c.c..

Art. 8 - Quote di partecipazione degli enti locali

Gli enti locali soci mantengono una partecipazione prevalente nel capitale, mai complessivamente inferiore al 50,10% (cinquanta e un decimo).

Art. 9 - Azioni

Ogni azione è indivisibile e obbligatoriamente nominativa. La Società riconosce un solo titolare per ciascuna azione. Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto in assemblea.

Le eventuali azioni aventi diritti diversi da quelle già emesse godono dei diritti espressamente previsti nell'atto che ne disciplina l'emissione.

Le azioni e i relativi diritti di opzione non possono essere costituiti in pegno, né dati in alcuna forma di garanzia.

Art. 10 - Certificati azionari

TITOLO II
CAPITALE SOCIALE - AZIONI -
OBBLIGAZIONI

Art. 6 - Capitale sociale

Il capitale sociale è pari a Euro 22.416.000,00 (ventiduemilioniquattrocentosedicimila) rappresentato da n. 44.832 (quarantaquattromilaottocentotrentadue) azioni nominative da Euro 500,00 (cinquecento) ciascuna.

Art. 7 - Aumenti di capitale

Il capitale sociale può essere aumentato anche con emissione di azioni privilegiate o azioni aventi diritti diversi da quelli delle preesistenti azioni, osservate le disposizioni dell'art. 2441 del Codice Civile (diritto di opzione).

Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimenti di beni in natura e di crediti secondo il disposto dell'art. 2342 c.c..

Art. 8 - Quote di partecipazione degli enti locali

Gli enti locali soci mantengono una partecipazione prevalente nel capitale, mai complessivamente inferiore al 50,10% (cinquanta e un decimo).

Art. 9 - Azioni

Ogni azione è indivisibile e obbligatoriamente nominativa. La Società riconosce un solo titolare per ciascuna azione. Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto in assemblea.

Le eventuali azioni aventi diritti diversi da quelle già emesse godono dei diritti espressamente previsti nell'atto che ne disciplina l'emissione.

Le azioni e i relativi diritti di opzione non possono essere costituiti in pegno, né dati in alcuna forma di garanzia.

Art. 10 - Certificati azionari

La Società non ha l'obbligo di emettere

La Società non ha l'obbligo di emettere i certificati azionari, se non richiesti dal socio interessato. Essa può emettere certificati provvisori ai sensi dell'articolo 2354 c.c. .

La qualifica di azionista, nei rapporti con la Società, viene acquistata unicamente attraverso l'iscrizione nel Libro Soci.

Art. 11 - Obbligazioni

La Società, previa deliberazione dell'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2412 cod. civ., può emettere obbligazioni nominative, al portatore e obbligazioni convertibili in azioni, nei limiti e con le modalità previste dalle disposizioni di legge vigenti.

TITOLO III

ORGANI DELLA SOCIETA'

Art. 12 - Organi

Sono organi della Società:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione, qualora ricorrano le circostanze previste dalla normativa vigente.
- c) il Collegio Sindacale;
- d) l'Organo di revisione contabile.

È fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

TITOLO IV

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 13 - Assemblea dei Soci

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge; essa può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

i certificati azionari, se non richiesti dal socio interessato. Essa può emettere certificati provvisori ai sensi dell'articolo 2354 c.c. .

La qualifica di azionista, nei rapporti con la Società, viene acquistata unicamente attraverso l'iscrizione nel Libro Soci.

Art. 11 - Obbligazioni

La Società, previa deliberazione dell'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2412 cod. civ., può emettere obbligazioni nominative, al portatore e obbligazioni convertibili in azioni, nei limiti e con le modalità previste dalle disposizioni di legge vigenti.

TITOLO III

ORGANI DELLA SOCIETA'

Art. 12 - Organi

Sono organi della Società:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione, qualora ricorrano le circostanze previste dalla normativa vigente.
- c) il Collegio Sindacale;
- d) l'Organo di revisione contabile.

È fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

TITOLO IV

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 13 - Assemblea dei Soci

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge; essa può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

È possibile tenere le riunioni dell'Assemblea con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, cui dovrà

essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente, il Segretario, o il Notaio verbalizzante, della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante; dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenze quanti sono i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione.

Art. 14 - Convocazione

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata mediante avviso comunicato ai soci con raccomandata a/r, ovvero posta elettronica certificata, almeno otto giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, ai sensi dell'art. 2366 terzo comma del Codice Civile ovvero mediante avviso da pubblicarsi sul quotidiano a diffusione locale "La Gazzetta di Parma" almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, ai sensi dell'art. 2366, secondo comma, del Codice Civile.

Art. 14 - Convocazione

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata mediante avviso comunicato ai soci con raccomandata a/r, ovvero posta elettronica certificata, almeno otto giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, ai sensi dell'art. 2366 terzo comma del Codice Civile ovvero mediante avviso da pubblicarsi sul quotidiano a diffusione locale "La Gazzetta di Parma" almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, ai sensi dell'art. 2366, secondo comma, del Codice Civile.

<p>Nell'avviso devono essere indicati il giorno, l'ora, il luogo e le materie da trattare nella riunione.</p> <p>Nello stesso avviso può essere fissata per altro giorno la seconda adunanza, qualora la prima vada deserta. Sono tuttavia valide le assemblee, anche non convocate come sopra, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi assistano la maggioranza degli amministratori in carica e dei sindaci effettivi.</p> <p style="text-align: center;">Art. 15 - Assemblea Ordinaria e Straordinaria</p> <p>L'Assemblea ordinaria è convocata dall'Organo amministrativo nei casi previsti dalla legge e comunque:</p> <p>a) entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro centottanta giorni per l'approvazione del bilancio e per quant'altro previsto dall'art. 2364 del Codice Civile;</p> <p>b) entro il 31 ottobre per l'esame e l'approvazione degli strumenti di previsione e di programmazione annuale e pluriennale della Società e delle Società controllate, nonché del piano degli investimenti e dei relativi finanziamenti.</p> <p>L'Assemblea straordinaria è convocata dall'Organo amministrativo ogni qualvolta si renda necessario ed in tutti i casi previsti dalla legge.</p> <p style="text-align: center;">Art. 16 - Ammissione all'Assemblea</p> <p>All'Assemblea possono intervenire tutti gli azionisti, iscritti o non ancora iscritti nel Libro dei Soci.</p> <p>All'Assemblea può altresì partecipare, qualora la Società abbia emesso obbligazioni, il rappresentante comune degli obbligazionisti.</p> <p style="text-align: center;">Art. 17 - Presidenza e Segreteria</p> <p>L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di</p>	<p>Nell'avviso devono essere indicati il giorno, l'ora, il luogo e le materie da trattare nella riunione.</p> <p>Nello stesso avviso può essere fissata per altro giorno la seconda adunanza, qualora la prima vada deserta. Sono tuttavia valide le assemblee, anche non convocate come sopra, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi assistano la maggioranza degli amministratori in carica e dei sindaci effettivi.</p> <p style="text-align: center;">Art. 15 - Assemblea Ordinaria e Straordinaria</p> <p>L'Assemblea ordinaria è convocata dall'Organo amministrativo nei casi previsti dalla legge e comunque:</p> <p>a) entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro centottanta giorni per l'approvazione del bilancio e per quant'altro previsto dall'art. 2364 del Codice Civile;</p> <p>b) entro il 31 ottobre per l'esame e l'approvazione degli strumenti di previsione e di programmazione annuale e pluriennale della Società e delle Società controllate, nonché del piano degli investimenti e dei relativi finanziamenti.</p> <p>L'Assemblea straordinaria è convocata dall'Organo amministrativo ogni qualvolta si renda necessario ed in tutti i casi previsti dalla legge.</p> <p style="text-align: center;">Art. 16 - Ammissione all'Assemblea</p> <p>All'Assemblea possono intervenire tutti gli azionisti, iscritti o non ancora iscritti nel Libro dei Soci.</p> <p>All'Assemblea può altresì partecipare, qualora la Società abbia emesso obbligazioni, il rappresentante comune degli obbligazionisti.</p> <p style="text-align: center;">Art. 17 - Presidenza e Segreteria</p> <p>L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di</p>
--	--

<p>Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano.</p> <p>L'Assemblea nomina un segretario anche non socio, salvo che tale ufficio sia assunto da un notaio ai sensi di legge. Spetta al Presidente constatare la validità dell'Assemblea, la regolarità delle deleghe, il diritto degli intervenuti di partecipare all'Assemblea e di regolarne l'andamento dei lavori e delle votazioni, sottoscrivendo per ciascuna seduta il relativo verbale unitamente al segretario, che ne cura la trascrizione su apposito libro dei verbali delle Assemblee.</p> <p style="text-align: center;">Art. 18 - Rappresentanza</p> <p>Ogni socio che abbia diritto di intervento in Assemblea può farsi rappresentare nell'Assemblea da altra persona; la rappresentanza deve essere conferita nei modi e nei limiti di cui all'art. 2372 del Codice Civile.</p> <p style="text-align: center;">Art. 19 - Funzionamento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria</p> <p>L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale, escluse dal computo le azioni a voto limitato.</p> <p>Essa delibera a maggioranza assoluta del capitale rappresentato. In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci intervenuti.</p> <p>L'Assemblea straordinaria, in prima convocazione, delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale, ed in seconda convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più del terzo del capitale sociale, salvo</p>	<p>Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano.</p> <p>L'Assemblea nomina un segretario anche non socio, salvo che tale ufficio sia assunto da un notaio ai sensi di legge. Spetta al Presidente constatare la validità dell'Assemblea, la regolarità delle deleghe, il diritto degli intervenuti di partecipare all'Assemblea e di regolarne l'andamento dei lavori e delle votazioni, sottoscrivendo per ciascuna seduta il relativo verbale unitamente al segretario, che ne cura la trascrizione su apposito libro dei verbali delle Assemblee.</p> <p style="text-align: center;">Art. 18 - Rappresentanza</p> <p>Ogni socio che abbia diritto di intervento in Assemblea può farsi rappresentare nell'Assemblea da altra persona; la rappresentanza deve essere conferita nei modi e nei limiti di cui all'art. 2372 del Codice Civile.</p> <p style="text-align: center;">Art. 19 - Funzionamento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria</p> <p>L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale, escluse dal computo le azioni a voto limitato.</p> <p>Essa delibera a maggioranza assoluta del capitale rappresentato. In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci intervenuti.</p> <p>L'Assemblea straordinaria, in prima convocazione, delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale, ed in seconda convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più del terzo del capitale sociale, salvo</p>
--	--

quanto disposto dall'art. 2369, ultimo comma, del Codice Civile.

TITOLO V

ORGANO AMMINISTRATIVO

**Art. 20 - Nomina, composizione,
durata, compensi
dell'Organo amministrativo**

La Società è amministrata di norma da un Amministratore Unico o qualora ricorrano le circostanze previste dalla normativa vigente, da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) o 5 (cinque) membri, nominati dall'Assemblea che ne determinerà di volta in volta il numero.

I membri dell'Organo amministrativo sono scelti tra persone esterne all'Assemblea che siano in possesso dei requisiti per la nomina a consigliere comunale e provinciale e possano vantare specifiche competenze tecniche, amministrative, professionali o gestionali.

Non possono essere nominati membri dell'Organo amministrativo, oltre a quanto previsto dall'art. 2382 c.c., i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti a quella della Società.

Non possono ricoprire cariche di amministratore, ovvero cariche che comportino funzioni equivalenti, coloro che si trovino nelle condizioni di incompatibilità e inconfiribilità previste dalla vigente normativa in materia.

La composizione del Consiglio di Amministrazione, in caso di organo amministrativo collegiale, deve garantire l'equilibrio tra i generi in applicazione della normativa vigente.

L'Organo amministrativo può essere in qualsiasi momento revocato dall'Assemblea dei Soci; in tal caso, non potrà richiedere risarcimenti o indennizzi, intendendosi rinunziato il

quanto disposto dall'art. 2369, ultimo comma, del Codice Civile.

TITOLO V

ORGANO AMMINISTRATIVO

**Art. 20 - Nomina, composizione,
durata, compensi
dell'Organo amministrativo**

La Società è amministrata di norma da un Amministratore Unico o qualora ricorrano le circostanze previste dalla normativa vigente, da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) o 5 (cinque) membri, nominati dall'Assemblea che ne determinerà di volta in volta il numero.

I membri dell'Organo amministrativo sono scelti tra persone esterne all'Assemblea che siano in possesso dei requisiti per la nomina a consigliere comunale e provinciale e possano vantare specifiche competenze tecniche, amministrative, professionali o gestionali.

Non possono essere nominati membri dell'Organo amministrativo, oltre a quanto previsto dall'art. 2382 c.c., i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti a quella della Società.

Non possono ricoprire cariche di amministratore, ovvero cariche che comportino funzioni equivalenti, coloro che si trovino nelle condizioni di incompatibilità e inconfiribilità previste dalla vigente normativa in materia.

La composizione del Consiglio di Amministrazione, in caso di organo amministrativo collegiale, deve garantire l'equilibrio tra i generi in applicazione della normativa vigente.

L'Organo amministrativo può essere in qualsiasi momento revocato dall'Assemblea dei Soci; in tal caso, non potrà richiedere risarcimenti o indennizzi, intendendosi rinunziato il

diritto stabilito dall'art. 2383, comma 3, c.c..

Gli amministratori durano in carica tre esercizi, con scadenza alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico e sono rieleggibili.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione può essere corrisposto un gettone di presenza determinato dall'Assemblea dei Soci oltre che il rimborso delle spese nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente. L'Assemblea stabilisce altresì i compensi dell'Amministratore Unico o del Presidente del Consiglio di Amministrazione; tali emolumenti dovranno essere attribuiti nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legislazione vigente per i compensi corrisposti ai membri dell'organo amministrativo di società partecipate dagli enti locali. Non possono essere riconosciuti agli amministratori gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento della propria attività né trattamenti di fine mandato.

Art. 21 - Riunioni

Il consiglio si riunisce sia nella sede sociale sia altrove, purché nell'ambito del territorio nazionale, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi membri o dal Collegio Sindacale.

Art. 22 - Convocazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente con avviso da spedirsi almeno tre giorni liberi prima dell'adunanza a ciascun amministratore e sindaco effettivo e, nei casi di urgenza, con telegramma, o fax o email da spedirsi almeno un giorno prima.

diritto stabilito dall'art. 2383, comma 3, c.c..

Gli amministratori durano in carica tre esercizi, con scadenza alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico e sono rieleggibili.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione può essere corrisposto un gettone di presenza determinato dall'Assemblea dei Soci oltre che il rimborso delle spese nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente. L'Assemblea stabilisce altresì i compensi dell'Amministratore Unico o del Presidente del Consiglio di Amministrazione; tali emolumenti dovranno essere attribuiti nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legislazione vigente per i compensi corrisposti ai membri dell'organo amministrativo di società partecipate dagli enti locali. Non possono essere riconosciuti agli amministratori gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento della propria attività né trattamenti di fine mandato.

Art. 21 - Riunioni

Il consiglio si riunisce sia nella sede sociale sia altrove, purché nell'ambito del territorio nazionale, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi membri o dal Collegio Sindacale. Le adunanze del consiglio di amministrazione possono tenersi in audio/video conferenza con le modalità di cui al precedente articolo 13.

Art. 22 - Convocazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente con avviso da spedirsi almeno tre giorni liberi prima dell'adunanza a ciascun amministratore e sindaco effettivo e, nei casi di urgenza, con telegramma, o fax o email da spedirsi almeno un giorno prima.

Art. 23 - Funzionamento

Per le seguenti deliberazioni, in caso di organo amministrativo collegiale, è necessaria la maggioranza dei consiglieri in carica comprendente congiuntamente almeno uno dei componenti del Consiglio d'Amministrazione designati da ciascuno dei soci:

A) approvazione del piano strategico e dei budget annuali e pluriennali, dei nuovi organigrammi, del piano delle assunzioni e dei piani di organizzazione del personale;

B) compravendita e permuta dei cespiti aziendali, ivi compresi brevetti e Know-how, e di immobili in genere di valore superiore a Euro 260.000,00 (duecentosessantamila) per singola operazione;

C) compravendita, permuta, cessioni, attraverso qualsiasi forma, di partecipazioni od altre interessenze in società, enti o imprese di importo superiore a Euro 10.000,00 (diecimila);

D) concessione di garanzie personali o reali e concessioni di prestiti di importo superiore a Euro 260.000,00 (duecentosessantamila) per ciascuna operazione;

E) assunzione di mutui eccedenti a Euro 520.000,00 (cinquecentoventimila);

F) nomina dell'amministratore con deleghe e poteri di gestione e nomina del Direttore Generale e relativo conferimento di deleghe specificatamente individuate;

G) costituzione di joint venture o di alleanze strategiche;

H) approvazione dei regolamenti attuativi dei piani di stock option;

I) approvazione dei piani strategici e dei budget pluriennali ed annuali delle società controllate e/o collegate; approvazione di proposte di aumento del capitale sociale e/o di operazioni di finanza straordinaria da parte delle assemblee della società controllate; designazione dei componenti degli organi sociali delle stesse;

Art. 23 - Funzionamento

Per le seguenti deliberazioni, in caso di organo amministrativo collegiale, è necessaria la maggioranza dei consiglieri in carica comprendente congiuntamente almeno uno dei componenti del Consiglio d'Amministrazione designati da ciascuno dei soci:

A) approvazione del piano strategico e dei budget annuali e pluriennali, dei nuovi organigrammi, del piano delle assunzioni e dei piani di organizzazione del personale;

B) compravendita e permuta dei cespiti aziendali, ivi compresi brevetti e Know-how, e di immobili in genere di valore superiore a Euro 260.000,00 (duecentosessantamila) per singola operazione;

C) compravendita, permuta, cessioni, attraverso qualsiasi forma, di partecipazioni od altre interessenze in società, enti o imprese di importo superiore a Euro 10.000,00 (diecimila);

D) concessione di garanzie personali o reali e concessioni di prestiti di importo superiore a Euro 260.000,00 (duecentosessantamila) per ciascuna operazione;

E) assunzione di mutui eccedenti a Euro 520.000,00 (cinquecentoventimila);

F) nomina dell'amministratore con deleghe e poteri di gestione e nomina del Direttore Generale e relativo conferimento di deleghe specificatamente individuate;

G) costituzione di joint venture o di alleanze strategiche;

H) approvazione dei regolamenti attuativi dei piani di stock option;

I) approvazione dei piani strategici e dei budget pluriennali ed annuali delle società controllate e/o collegate; approvazione di proposte di aumento del capitale sociale e/o di operazioni di finanza straordinaria da parte delle assemblee della società controllate; designazione dei componenti degli organi sociali delle stesse;

sottoscrizione di eventuali patti parasociali di cui siano parte le società controllate. Per le deliberazioni attinenti l'attribuzione di incarichi di valore superiore a Euro 7.500,00 (settemilacinquecento), la stipula di contratti di valore superiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila) e per le deliberazioni di spese per acquisti superiori ad Euro 50.000,00 (cinquantamila) sarà necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti, comprendente in ogni caso almeno uno dei componenti del Consiglio d'Amministrazione designato da ogni socio.

Art. 24 - Poteri e Compiti

L'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione e l'amministrazione, sia ordinaria che straordinaria, della Società, senza limitazioni di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea.

Art. 25 - Amministratore delegato, Direttori e Procuratori

Il Consiglio di Amministrazione individua tra i suoi membri un solo amministratore cui saranno attribuite le deleghe gestionali, fatta salva l'eventuale attribuzione di delega al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre nominare, anche fra persone estranee al Consiglio stesso, direttori, procuratori speciali e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri e gli emolumenti, nel rispetto anche degli obblighi contrattuali vigenti.

All'Amministratore delegato, ai direttori e ai procuratori speciali

sottoscrizione di eventuali patti parasociali di cui siano parte le società controllate. Per le deliberazioni attinenti l'attribuzione di incarichi di valore superiore a Euro 7.500,00 (settemilacinquecento), la stipula di contratti di valore superiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila) e per le deliberazioni di spese per acquisti superiori ad Euro 50.000,00 (cinquantamila) sarà necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti, comprendente in ogni caso almeno uno dei componenti del Consiglio d'Amministrazione designato da ogni socio.

Art. 24 - Poteri e Compiti

L'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione e l'amministrazione, sia ordinaria che straordinaria, della Società, senza limitazioni di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea.

Art. 25 - Amministratore delegato, Direttori e Procuratori

Il Consiglio di Amministrazione individua tra i suoi membri un solo amministratore cui saranno attribuite le deleghe gestionali, fatta salva l'eventuale attribuzione di delega al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre nominare, anche fra persone estranee al Consiglio stesso, direttori, procuratori speciali e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri e gli emolumenti, nel rispetto anche degli obblighi contrattuali vigenti.

All'Amministratore delegato, ai direttori e ai procuratori speciali

spetta la rappresentanza della Società nei limiti della delega conferita.

TITOLO VI
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

Art. 26 - Presidenza e Vice Presidenza

L'Assemblea nomina tra i membri del Consiglio di Amministrazione il Presidente ed, eventualmente, il Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, controlla la regolare gestione della Società riferendone al consiglio stesso, dà attuazione alle delibere consiliari, ha la firma e la rappresentanza della Società nei confronti dei terzi, anche in giudizio, con facoltà di agire in qualsiasi sede e grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e di cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

Il Presidente può delegare le sue competenze ai sensi di legge.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito ad ogni effetto dal Vice Presidente. La firma di quest'ultimo costituisce a tutti gli effetti prova dell'assenza o impedimento del Presidente.

La carica di Vice Presidente non comporta il riconoscimento di compensi aggiuntivi.

In caso di nomina di un Amministratore unico, ad esso spettano tutti i compiti e i poteri di cui al presente articolo.

TITOLO VII
COLLEGIO SINDACALE
Art. 27 - Nomina, composizione e
durata del Collegio Sindacale
e revisione legale dei conti

L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale, composto di tre membri effettivi e due supplenti, con le abilitazioni previste a norma di legge, designandone il Presidente e fissando

spetta la rappresentanza della Società nei limiti della delega conferita.

TITOLO VI
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

Art. 26 - Presidenza e Vice Presidenza

L'Assemblea nomina tra i membri del Consiglio di Amministrazione il Presidente ed, eventualmente, il Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, controlla la regolare gestione della Società riferendone al consiglio stesso, dà attuazione alle delibere consiliari, ha la firma e la rappresentanza della Società nei confronti dei terzi, anche in giudizio, con facoltà di agire in qualsiasi sede e grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e di cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

Il Presidente può delegare le sue competenze ai sensi di legge.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito ad ogni effetto dal Vice Presidente. La firma di quest'ultimo costituisce a tutti gli effetti prova dell'assenza o impedimento del Presidente.

La carica di Vice Presidente non comporta il riconoscimento di compensi aggiuntivi.

In caso di nomina di un Amministratore unico, ad esso spettano tutti i compiti e i poteri di cui al presente articolo.

TITOLO VII
COLLEGIO SINDACALE
Art. 27 - Nomina, composizione e
durata del Collegio Sindacale
e revisione legale dei conti

L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale, composto di tre membri effettivi e due supplenti, con le abilitazioni previste a norma di legge, designandone il Presidente e fissando

per i primi l'emolumento annuale per il periodo di durata del loro ufficio nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I sindaci durano in carica tre esercizi, con scadenza alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico, e sono rieleggibili.

La nomina dell'organo di controllo deve essere effettuata nel rispetto dell'equilibrio tra i generi in applicazione della normativa vigente.

La revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione legale in possesso dei necessari requisiti professionali e iscritti nell'apposito registro.

**TITOLO VIII
BILANCIO E UTILI**

Art. 28 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio l'Organo amministrativo provvede alla formazione del bilancio sociale a norma di legge, corredandolo con una relazione sull'andamento della gestione della Società.

Art. 29 - Utili sociali

Gli utili netti, risultanti dal bilancio, saranno ripartiti come segue: Il 5% (cinque per cento) al fondo riserva legale fino a che questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;

Il residuo agli azionisti, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea, in sede di approvazione del bilancio cui tali utili si riferiscono.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società.

per i primi l'emolumento annuale per il periodo di durata del loro ufficio nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I sindaci durano in carica tre esercizi, con scadenza alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico, e sono rieleggibili.

La nomina dell'organo di controllo deve essere effettuata nel rispetto dell'equilibrio tra i generi in applicazione della normativa vigente.

La revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione legale in possesso dei necessari requisiti professionali e iscritti nell'apposito registro.

**TITOLO VIII
BILANCIO E UTILI**

Art. 28 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio l'Organo amministrativo provvede alla formazione del bilancio sociale a norma di legge, corredandolo con una relazione sull'andamento della gestione della Società.

Art. 29 - Utili sociali

Gli utili netti, risultanti dal bilancio, saranno ripartiti come segue: Il 5% (cinque per cento) al fondo riserva legale fino a che questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;

Il residuo agli azionisti, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea, in sede di approvazione del bilancio cui tali utili si riferiscono.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società.

TITOLO IX

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

**Art. 30 - Cause di scioglimento e
nomina dei liquidatori**

Lo scioglimento della Società avviene nei casi previsti dall'art. 2448 del Codice Civile. La nomina dei liquidatori, la determinazione dei loro poteri e dei loro compensi saranno stabiliti dall'Assemblea straordinaria, osservate le disposizioni di legge.

TITOLO X

NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 31 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile e alle altre leggi in materia.

TITOLO IX

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

**Art. 30 - Cause di scioglimento e
nomina dei liquidatori**

Lo scioglimento della Società avviene nei casi previsti dall'art. 2448 del Codice Civile. La nomina dei liquidatori, la determinazione dei loro poteri e dei loro compensi saranno stabiliti dall'Assemblea straordinaria, osservate le disposizioni di legge.

TITOLO X

NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 31 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile e alle altre leggi in materia.



PROVINCIA DI PARMA

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 81 del 12.07.2023

Parere su proposta di delibera di Consiglio Provinciale n. 2372/2023 avente ad oggetto: “SMTP SPA. ESPRESSIONE INDIRIZZO ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE CON CONSEGUENTE MODIFICA DELLO STATUO”

L'anno 2023 il giorno 12 del mese di luglio, alle ore 14.30, si è riunito in teleconferenza il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sigg.ri:

- Dott.ssa Francesca Zennoni – Presidente
- Avv. Rag. Giorgio Bigarelli – Componente
- Dott. Emilio Lavezzi - Componente

I revisori, riscontrata la presenza in teleconferenza della totalità dei componenti il Collegio, dichiarano la seduta validamente costituita.

Il Collegio

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2372/2023, avente ad oggetto: “**SMTP Spa. Espressione indirizzo alla riduzione del capitale sociale con conseguente modifica dello statuto**”, da sottoporre al Consiglio Provinciale nella prossima seduta;

Visti:

- il TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000;
- il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) di cui al D.Lgs. 175/2016;
- la Revisione periodica ordinaria delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Parma al 31.12.2021, di cui all'art. 20 del TUSP, approvata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 62 del 22.12.2022, sulla quale il Collegio ha espresso parere favorevole con verbale n. 60 del 19.12.2022;

Vista la documentazione trasmessa al Collegio, in particolare:

- 1) il fascicolo completo del bilancio chiuso al 31.12.2022 della società partecipata SMTP Spa;
- 2) la comunicazione congiunta del Sindaco del Comune di Parma e del Presidente della Provincia di Parma, indirizzata al CdA di SMTP Spa, contenente la proposta di riduzione del capitale sociale della partecipata e la sua eventuale trasformazione societaria (prot. 10501 del 19.04.2023);

- 3) il parere sulla riduzione del capitale sociale, rilasciato dallo Studio Associato Dottori Commercialisti Maria Laura Bianchi, Gian Pietro Menozzi, Luca Romeo in data 29.05.2023, su incarico del presidente del CdA di SMTP Spa e da questo trasmesso ai soci (prot. 16561 del 13.06.2023);
- 4) la comunicazione congiunta del Sindaco del Comune di Parma e del Presidente della Provincia di Parma, indirizzata al CdA di SMTP Spa, contenente la richiesta di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sulla distribuzione degli utili e delle riserve e per valutare l'ipotesi di riduzione del capitale sociale (prot. 17528 del 21.06.2023);
- 5) la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 30.06.2023 (prot. 17634/2023);
- 6) copia del verbale dell'assemblea ordinaria dei soci del 30.06.2023 (prot. 19749/2023)

Premesso che:

- SMTP Spa è una società a totale partecipazione pubblica, il cui capitale è detenuto in parti uguali da Comune di Parma e Amministrazione Provinciale di Parma. Ha per oggetto sociale “la gestione e lo sviluppo del patrimonio immobiliare e infrastrutturale” e agisce in qualità di Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge Regionale n. 30 del 02.10.1998 “Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale;
- la società nasce l'01.01.2001 dalla trasformazione dell'Azienda Consorziale Trasporti TEP mediante scissione e contemporanea costituzione delle società: SMTP Spa e TEP Spa;
- dall'esame dei dati dei bilanci dell'ultimo triennio è stata rilevata dai soci una sovracapitalizzazione della società rispetto alle proprie necessità gestionali, sia in termini di produzione di un consistente margine di tesoreria, sia in termini di presenza di importanti asset immobiliari potenzialmente liquidabili in quanto non utilizzati;
- è stata formulata, da parte dei soci pubblici, espressa richiesta di predisposizione di un piano di distribuzione delle riserve disponibili e degli utili e di valutazione di riduzione del capitale, previa verifica della sua fattibilità (riferimento punto 2 della documentazione allegata);
- lo Studio Associato Dottori Commercialisti Maria Laura Bianchi, Gian Pietro Menozzi, Luca Romeo ha rilasciato parere favorevole sulla possibilità di distribuzione delle riserve e degli utili disponibili per complessivi euro 2.784.535 (l'importo è determinato dalle altre riserve, dagli utili a nuovo, oltre all'utile 2022 al netto dell'accantonamento a riserva) e sulla riduzione del capitale sociale (riferimento punto 3 della documentazione allegata). L'operazione di riduzione del capitale richiederà l'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria con contestuale modifica dello statuto sociale. Il verbale dell'assemblea dovrà essere redatto da un notaio, depositato entro 30 giorni presso il registro imprese, momento nel quale la deliberazione diverrà immediatamente efficace, ma non esecutiva. L'esecuzione della delibera avverrà decorsi 90 giorni dal suo deposito, se nel frattempo non saranno intervenute opposizioni da parte dei creditori sociali. Per quanto riguarda l'importo della riduzione del capitale sociale, il Dott. Gian Pietro Menozzi del sopra citato studio associato afferma: “...si ritiene che la riduzione del capitale sociale, abbinata alla distribuzione di riserve di utili (quest'ultimi per 2,8 milioni di euro) comporti un importante decremento del capitale netto complessivo, il cui limite viene prudenzialmente individuato non oltre l'importo totale di 7 milioni di euro; detto limite (quale sommatoria di distribuzione riserve e riduzione capitale sociale), appare la soglia da non oltrepassare al fine di non gravare negativamente sulle dinamiche di operatività corrente della società e neppure costituire minaccia alla solidità patrimoniale e finanziaria in ottica prospettica...”. Nell'analisi finanziaria dallo stesso condotta, vengono però anche evidenziati:

- la presenza nel patrimonio della società di attività finanziarie immobilizzate (BTP) che possono essere liquidabili in tempi brevi per circa 6 milioni di euro;
- la presenza nel patrimonio immobiliare di un fabbricato destinato ad essere dismesso, il cui valore è stato stimato in circa 8,2 milioni di euro, importo che potrebbe realizzarsi nel breve e medio termine;

questi ultimi due elementi, qualora realizzati, ridurrebbero sicuramente l'impatto del decremento patrimoniale connesso alla distribuzione delle riserve e alla riduzione del capitale sociale;

- l'assemblea ordinaria dei soci del 30.06.2023, oltre ad aver approvato la distribuzione di riserve e di utili per complessivi euro 2.784.535,00, ha anche esaminato la proposta formulata dai soci in merito alla valutazione sulla riduzione del capitale sociale, precisando i termini dell'operazione che si andrebbe a realizzare: convocazione dell'assemblea straordinaria entro la fine di luglio, delibera di riduzione per un ammontare che sarà oggetto di definizione e di condivisione nel corso di una successiva riunione tra i soci, erogazione effettiva della liquidità presumibilmente non prima della fine di novembre;

Preso atto che:

- nella riunione del 05.07.2023, i soci si sono accordati per convocare l'Assemblea straordinaria entro la fine del mese di luglio e per procedere ad una riduzione del capitale sociale di euro 9.200.000,00. Tale riduzione si dovrà realizzare mediante imputazione del relativo importo a riserva, rimettendo a successiva decisione assembleare i tempi della sua distribuzione. L'importo della riduzione del capitale sociale andrà a sommarsi alla distribuzione di riserve e di utili di euro 2.784.535,00, con decremento complessivo del patrimonio sociale di euro 11.984.535,00;
- come si rileva dalla documentazione allegata, la riduzione proposta risulterebbe sostenibile anche dal punto di vista finanziario, mantenendo gli indici di tesoreria e di struttura sopra il valore 1, considerando le attività finanziarie, attualmente inserite a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, quali attività correnti (per euro 5.943.069,00), in relazione alla possibilità del loro realizzo in tempi brevi per far fronte ad eventuali carenze di liquidità;
- la riduzione di capitale suddetta rende necessaria la modifica dell'art. 6 dello statuto della società, con evidenza del nuovo ammontare (euro 22.416.000,00);
- con la presente proposta di deliberazione, l'ente intende esprimere il proprio indirizzo favorevole rispetto all'operazione nei termini sopra descritti, conferendo mandato al Presidente o a un suo delegato ad intervenire nell'assemblea straordinaria di SMTP Spa;

Tenuto conto:

- dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Servizio Finanziario, Dott. Iuri Menozzi, ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Tutto ciò premesso, il Collegio

esprime

parere favorevole proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2372/2023, avente ad oggetto: **“SMTP Spa. Espressione indirizzo alla riduzione del capitale sociale con conseguente modifica dello statuto”**.

La seduta viene sciolta alle ore 15.30, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori:

Dott.ssa Francesca Zennoni *firmato digitalmente*

Avv. Rag. Giorgio Bigarelli *firmato digitalmente*

Dott. Emilio Lavezzi *firmato digitalmente*



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PARTECIPAZIONI E CONTROLLO PARTECIPATE - BILANCIO CONSOLIDATO

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2372/2023** ad oggetto:

" SMTP SPA. ESPRESSIONE INDIRIZZO ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE CON
CONSEGUENTE MODIFICA DELLO STATUTO "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 11/07/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

PARERE di REGOLARITA' CONTABILE

**SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -
SISTEMI INFORMATIVI - PARI OPPORTUNITA'**

Sulla proposta n. **2372/2023** ad oggetto:

**" SMTP SPA. ESPRESSIONE INDIRIZZO ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE CON
CONSEQUENTE MODIFICA DELLO STATUTO "**

verificata l'esistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente inerente la legittimità e la regolarità amministrativa del provvedimento

verificata la legittimità dell'eventuale spesa derivante dal presente provvedimento nei termini della corretta imputazione al bilancio dell'ente, della regolare copertura finanziaria e del rispetto degli equilibri di bilancio

valutati gli eventuali riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Note:

Parma, li 11/07/2023

Sottoscritto dal Dirigente

(MENOZZI IURI)
(firmato digitalmente)